



CONVEGNO - ROMA 14.10.2026

CONTRO IL DESERTO URBANO

PROPOSTE E STRATEGIE INTERGENERAZIONALI PER IL COMMERCIO DI PROSSIMITÀ



Ines Di Lelio e Chiara Cuomo

Titolari del Ristorante

"Il vero Alfredo"

Ines Di Lelio

Le Fettuccine Alfredo nascono nel 1908, grazie a mio nonno, che ha inventato questo piatto diventato famoso in tutto il mondo, a base di burro e parmigiano. Da allora, insieme a mio padre e a mio fratello, ha lavorato moltissimo per portare avanti questa attività e costruire una storia familiare che si è tramandata di generazione in generazione.

La mia storia si intreccia profondamente con quella della mia famiglia. Fin da piccola ho frequentato il ristorante: Natale, Pasqua e le altre ricorrenze erano occasioni che trascorrevi insieme a mio padre nel locale. Questa frequentazione ha contribuito a formare la mia sensibilità e il mio legame con la ristorazione. Credo che questa eredità rappresenti un patrimonio davvero importante.

Nel 2013, purtroppo, è venuto a mancare mio fratello. Io sono giornalista e fino a quel momento mi ero occupata di un altro lavoro. Mi sono quindi trovata ad affrontare una situazione nuova e difficile. Non sapevo bene cosa fare, ma non potevo permettere che un patrimonio così importante andasse perduto. Ho deciso, quindi, di intraprendere questo percorso, inizialmente pensando che non sarebbe stato particolarmente difficile. Solo entrando direttamente nell'attività ho capito quanto fosse, in realtà, un lavoro molto impegnativo.

Parlando di passaggio generazionale, ho avuto la fortuna di avere accanto a me una figlia. In quel periodo stava terminando gli studi in marketing e comunicazione e le ho chiesto, molto semplicemente, se volesse entrare nell'azienda di famiglia, lasciandole naturalmente la libertà di fare anche altre scelte. Lei ha accettato.

Mia figlia Chiara è davvero appassionata di questo lavoro e lo sente profondamente.

Oggi lavoriamo fianco a fianco, con competenze diverse ma complementari. Io mi occupo della parte più legata alla ristorazione, un mondo che ho vissuto fin da piccola e che ha sempre fatto parte della mia vita. Lei, invece, porta nell'azienda le competenze più innovative, occupandosi dei social e di tutto ciò che riguarda la comunicazione online. Sono felice di poter dire che questa collaborazione funziona molto bene.

Devo ringraziare mia figlia perché il suo ingresso nell'azienda ha cambiato la mia vita.

Quando racconto la storia di mio nonno e di come sono nate le fettuccine, ricordo che le preparò per sua moglie dopo che aveva partorito. Da quella storia è cresciuta un'attività partita da una piccola trattoria, portata avanti con il lavoro e l'impegno di tutti. Nei momenti più difficili, quando mi rendo conto di quanto sia impegnativo mandare avanti l'attività, ripenso a questa storia e trovo la motivazione per continuare, guardando al futuro.

Questa è la mia testimonianza.



PROPOSTE E STRATEGIE
INTERGENERAZIONALI
PER IL COMMERCIO
DI PROSSIMITÀ

Chiara Cuomo

Quando, nel 2013, è arrivato il momento di decidere se cedere o portare avanti l'attività, mi sono sentita coinvolta personalmente. Si trattava di scegliere cosa fare di un patrimonio conosciuto in tutto il mondo, un marchio legato a una storia importante, conosciuto e apprezzato da attori, presidenti e tante altre personalità. Portare avanti un'impresa così nota e così legata alla tradizione del territorio è per me una grande soddisfazione.

Fin da piccola mi sono appassionata all'azienda, al ristorante, al locale e alla nostra storia familiare. Per questo ho deciso di provare a coniugare tradizione e innovazione, un binomio che ritengo vincente.

Il nostro punto di forza è proprio la tradizione: è ciò che ci distingue e che non dobbiamo perdere, altrimenti diventeremmo un'attività uguale a tante altre. Allo stesso tempo, ho voluto mettere a disposizione dell'azienda le mie competenze nella comunicazione e nel marketing, con l'obiettivo di far crescere il nostro marchio sul mercato, in Italia e all'estero.

Ho quindi deciso di abbracciare la nostra attività e la nostra tradizione familiare, cercando di valorizzarle attraverso nuove competenze e nuove opportunità.

Non è un percorso facile, assolutamente, e non è un gioco. È però anche una grande soddisfazione e un patrimonio importante da portare avanti.